Porto turistico nel Comune di Salerno - litorale antistante stadio Arechi – Estratto Valutazione Impatto Ambientale - Decreto n. 331 del 17.3.10 – Pubblicazione ex D.L. n. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27.

La SALERNO CONTAINER TERMINAL s.p.a. con sede legale in Salerno, Via Camillo Sorgente, n. 98, in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo costituto con la CICALESE IMPIANTI s.r.l. mandante ed ARECHI COSTRUZIONI s.p.a. mandante, concessionario per la costruzione e gestione dell'opera di cui all'oggetto, comunica che con Decreto n. 331 del 17.3.2010 il Settore 02 Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento, dell'Area Generale di Coordinamento – Ecologia e Tutela dell'Ambiente, Regione Campania ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale in merito al progetto "costruzione e gestione di un porto turistico e delle relative infrastrutture" da realizzarsi nel Comune di Salerno sul litorale antistante lo stadio Arechi proposto dal Raggruppamento Temporaneo concessionario.

Si riporta di seguito l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento.

L'intervento risponde agli atti di programmazione della Regione Campania degli interventi sulla portualità turistica da realizzarsi in project financing di cui alla Deliberazione n. 466 del 19.03.2004 della la Giunta Regionale.

Esso è stato dichiarato di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 37 ter della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., con delibera di Giunta Regionale n. 790 del 29/6/05.

L'area di intervento è situata nella zona Sud di Salerno tra Torre Angellara e il Fiume Irno, nelle aree antistanti lo Stadio di Arechi all'interno della tavoletta denominata "Pontecagnano" Foglio 197, I° Quadrante, Orientamento NO, redatta in scal a 1:25.000, edita dall'I.G.M.I. (Istituto Geografico Militare Italiano). Il progetto prevede la realizzazione e gestione di un porto turistico con relative infrastrutture ed opere per servizi funzionali alla gestione.

L'area in concessione è di mq. 237.866,09 relativamente allo specchio acqueo utile e di mq 115.170,66 per specchio acqueo occupato dalle opere in progetto (opere strumentali).

L'intervento prevede una capacità di ormeggio del bacino portuale di complessivi 1000 posti barca, nonché aree di parcheggio per un totale di 888 posti auto e 8055,67 mq di superfici lorde di solaio destinate a servizi, attività commerciali e direzionali.

L'area di progetto e le aree limitrofe non rientrano tra quelle di particolare rilevanza ambientale, protette dalla legislazione degli stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE (Zone SIC e ZPS).

Con il Decreto n. 331 del 17.3.2010 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.01.2010, con le prescrizioni di seguito riportate:

- che il monitoraggio del moto ondoso e della linea di riva venga effettivamente effettuato durante e dopo la costruzione integrando quanto già esposto negli elaborati progettuali in merito ai rilievi ondametrici, con quanto disposto dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Destra Sele del 18 ottobre 2009 in merito al litorale;

che le operazioni di manutenzione dell'arenile adiacente attraverso bypass, dragaggio o ripascimento, siano espressamente previste e preventivate tra gli oneri di gestione, anche tenendo conto di quanto disposto dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Destra Sele del 18 ottobre 2009:

che la gestione delle opere si svolga secondo quanto effettivamente previsto e che prima della concreta realizzazione delle parti dell'opera interessate alla movimentazione di sedimenti a mare, vengano eseguiti gli adempimenti della delibera regionale 1426 del 3 Settembre 2009 (BURC 57 del 21 Settembre), ed in particolare ai punti 2.1 a, b, c, che riguardano la Difesa del Suolo. nonché quelli relativi ai paragrafi 3.1, 3.2, 3.3. 3.4 che richiedono la partecipazione e l'approvazione dell'ARPAC;

che tali adempimenti, siano eseguiti tenendo in conto, per quanto applicabile e possibile, le istruzioni del "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini ICRAM-APAT (ora ISPRA)". Il progetto può essere consultato nella sua interezza presso:

- il Servizio VIA Settore Tutela Ambiente Area Generale Coordinamento Ecologia- Via De Gasperi, 28 Napoli; -il Settore Demanio Marittimo della Regione Campania Centro Direzionale Isola C3 - piano 19°,
- Napoli;
- la Casa Comunale di Salerno Via Roma, Salerno.

SALERNO CONTAINER TERMINAL s.p.a.